



AREA Amministrativa – Demografica- S.U.A.P.
Ufficio Comunale preposto alla Valutazione di Incidenza
(Art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii)
_____ //

Prot. n. 8041 del 30 dicembre 2024

Protocollo Albo on line n. _____ del 30/12/2024

Decreto del Responsabile n. 07 del 30 dicembre 2024
RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DEL DECRETO N. 02 DEL 21-09-2023

OGGETTO DELL'ATTO:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA – del PIANO GESTIONE FORESTALE (art. 113), relativo alla Revisione Piano Colturale Faggeta di Alto Fusto "MONTAGNA GRANDE" e Revisione Piano Colturale Ceduo Matricinato (parte) "CERRETA" in Agro del Comune di Laviano (SA).

PROPONENTI: Agricoltura Castor società semplice e dr. Policastro Domenico.

Estremi Istanza: prot. 1775 del 27-03-2023, prot. 6986 del 07-12-2023 (integrazione) e prot. 1535 del 07-03-2024 (richiesta di riesame) – **C.U.P. 010**



AREA Amministrativa – Demografica- S.U.A.P.

Ufficio Comunale preposto alla Valutazione di Incidenza

(Art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii)

//
IL RESPONSABILE

PREMESSO:

- che con D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997- articolo 5 e successive modificazioni ed integrazioni – sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- che con Delibera di Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 1216 del 23 marzo 2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17 aprile 2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31 ottobre 2002, pubblicata sul BURC n. 58 del 25 novembre 2002, è stato recepito il succitato DPR n. 357/97;
- che D.G.R.C. n. 9 del 29 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 1° febbraio 2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 “Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza in Regione Campania”;
- che con D.G.R.C. n. 324 del 19 marzo 2010, pubblicato sul BURC n. 24 del 29 marzo 2010, sono state emanate le “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;
- che con D.G.R.C. n. 683 dell'8 ottobre 2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22 novembre 2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- che con D.G.R.C. n. 406 del 4 agosto 2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16 agosto 2011, è stato approvato il “*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009*”, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 7 marzo 2013;

Vista la Legge Regione Campania 7 agosto 2014, n. 16;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 23 febbraio 2015 con la quale la è stato approvato il “DISCIPLINARE PER L’ATTRIBUZIONE AI COMUNI DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 23 febbraio 2015 con la quale la è stato approvato il “DISCIPLINARE PER L’ATTRIBUZIONE AI COMUNI DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA”;

Visto il Decreto Dirigenziale n.122 del 31-03-2016, con il quale, tra l'altro, è stata attribuita al Comune di Laviano la delega prevista dall'art. 1 comma 4° delle L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del “Disciplinare per l’attuazione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza” di cui alla DGR n.62 del 23-02-2015 e secondo le modalità di cui alle “Linee Guida e Criteri di indirizzo



AREA Amministrativa – Demografica- S.U.A.P.

Ufficio Comunale preposto alla Valutazione di Incidenza

(Art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii)

//

per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31-03-2015;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 15-06-2016 con la quale è stato individuato l'ufficio preposto, nell'ambito dell'Ente, alla Valutazione di Incidenza, così come stabilito *all'art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii.*;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 795 del 19-12-2017 "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

Vista la Legge Regione Campania 2 agosto 2018, n. 26;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 740 del 13 novembre 2018 con la quale la è stato approvato il "DISCIPLINARE PER L'ATTRIBUZIONE AI COMUNI DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA", aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018, che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015;

Visto il "Regolamento Comunale per il funzionamento del servizio preposto alla Valutazione di Incidenza di cui al Regolamento Regionale 1/2010" approvato con delibera di Giunta Comunale n. 110 del 15-11-2018;

Visto il Decreto Dirigenziale n.139 del 18-08-2020, con il quale, è stata attribuita al Comune di Laviano l'estensione della delega, alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come prevista dall'art. 4 comma 2° "Semplificazione in materia di Valutazione di Incidenza" della Legge Regionale 02-08-2018 n. 26;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 25 maggio 2021 il Comune di Laviano (SA) con la quale:

- è stata **costituita la Commissione**, di cui all'art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii, per l'Istruttoria delle istanze nell'ambito dell'Ufficio di questo Ente preposto alla **Valutazione di Incidenza**;
- è stato **individuato**, nel rispetto di quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 740 del 13 novembre 2018 con la quale è stato approvato il "DISCIPLINARE PER L'ATTRIBUZIONE AI COMUNI DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA", aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018, che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015, quale **Ufficio Comunale preposto alla Valutazione di Incidenza**, di cui all'art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii, quello in capo all'Area-Amministrativa-Demografica-S.U.A.P.- e Servizio Manutentivo, di cui è Responsabile il geom. Alessandro Nicolino Ciottariello, in cui non rientrano funzioni in materia Urbanistica ed Edilizia;

Visto il Decreto del Sindaco prot. 4920 del 13-agosto 2021 con cui sono stati nominati, *come previsto dall'art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 7 agosto 2014, n. 16 e ss.mm.ii.*, **TRE ESPERTI** quali **componenti la Commissione**, per l'Istruttoria delle istanze nell'ambito dell'Ufficio Comunale preposto alla **Valutazione di Incidenza**;



AREA Amministrativa – Demografica- S.U.A.P.

Ufficio Comunale preposto alla Valutazione di Incidenza

(Art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii)

//

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 25 giugno 2024 il Comune di Laviano (SA) con la quale è stato disposto di nominare i **componenti supplenti** della Commissione, di cui all'art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii, per l'Istruttoria delle istanze nell'ambito dell'Ufficio Comunale preposto alla **Valutazione di Incidenza**:

Visto il Decreto del Sindaco prot. 6335 del 14 ottobre 2024 con cui sono stati nominati, come previsto dall'art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 7 agosto 2014, n. 16 e ss.mm.ii., **TRE ESPERTI** quali **componenti supplenti della Commissione**, per l'Istruttoria delle istanze nell'ambito dell'Ufficio Comunale preposto alla **Valutazione di Incidenza**;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 229 del 15 maggio 2024 con la quale la è stato approvato il nuovo "DISCIPLINARE PER LA DELEGA AI COMUNI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA";

TANTO PREMESSO

DATO ATTO:

- che con note in data 14-02-2023 acquisite al protocollo dell'Ente ai nn. 908 e 909 il Dott. Policastro Domenico (Codice Fiscale PLC DNC 62A02 E498E) e il Geom. Carlo Guarino (Codice Fiscale GRN CRL 65T25 L259I) quale amministratore unico della Società Agricoltura Castor –società semplice- con sede in Torre del Greco (NA) alla Via Nazionale n.450 (Codice Fiscale/Partita IVA: 03151841214), rispettivamente titolari del contratto di affittanza agraria e silvo-pastorale e di proprietà della Fondazione Opera Pia Ferrigni Gaudiosi con sede in Napoli alla Piazzetta San Severo a Capodimonte n.82, hanno prodotto richiesta parere/nulla osta ai fini del Vincolo Ambientale per l'intervento relativo al PIANO DI GESTIONE FORESTALE (art. 113) Revisione Piano Colturale Faggeta di Alto Fusto "MONTAGNA GRANDE" (regolamenti regionali 24 settembre 2018 n.8 e 21 febbraio 2020 n.2), con elaborati allegati redatto dal dott. for. Giuseppe Doddato;
- che il Dott. Policastro Domenico (Codice Fiscale PLC DNC 62A02 E498E) e il Geom. Carlo Guarino (Codice Fiscale GRN CRL 65T25 L259I) quale amministratore unico della Società Agricoltura Castor –società semplice- con sede in Torre del Greco (NA) alla Via Nazionale n.450 (Codice Fiscale/Partita IVA:03151841214), rispettivamente titolari del contratto di affittanza agraria e silvo-pastorale e di proprietà della Fondazione Opera Pia Ferrigni Gaudiosi con sede in Napoli alla Piazzetta San Severo a Capodimonte n.82, hanno presentato in data 27-03-2023 prot.1775 **istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il PIANO DI GESTIONE FORESTALE (art. 113), relativo alla Revisione Piano Colturale Faggeta di Alto Fusto "MONTAGNA GRANDE" e Revisione Piano Colturale Ceduo Matricinato (parte) "CERRETA" in Agro del Comune di Laviano (SA), redatto dal dott. for. Giuseppe Doddato;
-

RILEVATO



AREA Amministrativa – Demografica- S.U.A.P.

Ufficio Comunale preposto alla Valutazione di Incidenza

(Art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii)

//

- che in data 22 febbraio 2023 con nota prot. 1048 il Comune di Laviano ha trasmesso richiesta di NULLA OSTA, all'Ente Riserve Naturali Foce Sele–Tanagro–Monti Eremita-Marzano, ai fini del Vincolo Ambientale per l'intervento relativo al PIANO DI GESTIONE FORESTALE (art. 113) Revisione Piano Colturale Faggeta di Alto Fusto "MONTAGNA GRANDE" (regolamenti regionali 24 settembre 2018 n.8 e 21 febbraio 2020 n.2);
- che in data 07 aprile 2023 con nota prot. 2185 il Comune di Laviano ha avviato il procedimento con richiesta di SENTITO all'Ente Riserve Naturali Foce Sele–Tanagro–Monti Eremita-Marzano, riferito all'istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata per il PIANO DI GESTIONE FORESTALE (art. 113), relativo alla Revisione Piano Colturale Faggeta di Alto Fusto "MONTAGNA GRANDE" e Revisione Piano Colturale Ceduo Matricinato (parte) "CERRETA" in Agro del Comune di Laviano (SA), redatto dal dott. for. Giuseppe Doddato;
- che l'Ente Riserve Naturali Foce Sele–Tanagro–Monti Eremita-Marzano ha rilasciato con **parere n.18/2023** -PROT. 541 DEL 14-06-2023-, acquisito agli atti di questo Ente in data 15 giugno 2023 al protocollo n. 3686, **NULLA OSTA con prescrizioni** (ai sensi dell'art. 13 della Legge 6 dicembre 1991 n. 394) e **parere favorevole, con prescrizioni, con valore di SENTITO** ai fini della Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. 08-09-1997 n. 357 e Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, riferito al PIANO DI GESTIONE FORESTALE (art. 113), relativo alla Revisione Piano Colturale Faggeta di Alto Fusto "MONTAGNA GRANDE" e Revisione Piano Colturale Ceduo Matricinato (parte) "CERRETA" in Agro del Comune di Laviano (SA), redatto dal dott. for. Giuseppe Doddato;
- che in data **21 settembre 2023** è stato rilasciato il **Decreto n. 02** - (C.U.P. 010) riferito alla **Valutazione di Incidenza Appropriata** per il PIANO DI GESTIONE FORESTALE (art. 113), relativo alla Revisione Piano Colturale Faggeta di Alto Fusto "MONTAGNA GRANDE" e Revisione Piano Colturale Ceduo Matricinato (parte) "CERRETA" in Agro del Comune di Laviano (SA);
- che con pec in data 01 ottobre 2023, l'Amministratore Unico della Società Agricoltura Castor – società semplice- ha, tra l'altro, chiesto il riesame del sentito/nulla osta emesso dalla Regione Campania Ente Riserve Naturali Foce Sele–Tanagro–Monti Eremita-Marzano con parere n. 018/2023;
- che l'Ente Riserve Naturali Foce Sele–Tanagro–Monti Eremita-Marzano con successivo parere n. 38/2023 datato 10-11-2023, acquisito agli atti di questo Ente in data 14-11-2023 al protocollo n. 6461, ha disposto l'ANNULLAMENTO E LA SOSTITUZIONE del precedente parere n.18/2023, esprimendo parere favorevole, prescrivendo il rigoroso rispetto delle misure di conservazione sitospecifiche di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017, con valore di SENTITO ai fini della Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. 08-09-1997 n. 357 e Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, riferito al PIANO DI GESTIONE FORESTALE (art. 113), relativo alla Revisione Piano Colturale Faggeta di Alto Fusto "MONTAGNA GRANDE" e Revisione Piano Colturale Ceduo Matricinato (parte) "CERRETA" in Agro del Comune di Laviano (SA), redatto dal dott. for. Giuseppe Doddato, non ravvisando motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento per quanto riguarda gli aspetti naturalistico-ambientali inerenti la tutela dei siti della Rete Natura 2000, ricadenti nella gestione dell'Ente ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30/12/2019;



AREA Amministrativa – Demografica- S.U.A.P.

Ufficio Comunale preposto alla Valutazione di Incidenza

(Art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii)

//

TENUTO CONTO

- che con PEC in data 01-10-2023 acquisita al protocollo dell'Ente in data 02-10-2023 al n. 5627 con cui il Dott. Policastro Domenico (Codice Fiscale PLC DNC 62A02 E498E) e il Geom. Carlo Guarino (Codice Fiscale GRN CRL 65T25 L259I) quale amministratore unico della Società Agricoltura Castor società semplice con sede in Torre del Greco (NA) alla Via Nazionale n.450 (Codice Fiscale/Partita IVA: 03151841214), hanno manifestato opposizione nel merito al decreto n. 2 del 21-09-2023 prot. 5481 di valutazione di incidenza appropriata, chiedendo il riesame della Valutazione di Incidenza da parte della Commissione V.I. nell'ambito dell'Ufficio Comunale preposto alla V.I., relativamente alle prescrizioni temporali di intervento riguardanti le sole fustaie ricadenti in area Natura 2000 in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi e, quindi nel periodo tra il 1° luglio e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana, consentendo il solo allestimento del cantiere nel periodo che va dal 1° al 30 giugno, manifestando nel contempo la piena volontà e disponibilità di attuare gli accorgimenti silvo-colturali finalizzati alla salvaguardia naturalistico-ambientale del sito;
- che con nota PEC in data 07-03-2024 acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 1535, il Dott. Policastro Domenico (Codice Fiscale PLC DNC 62A02 E498E) e il Geom. Carlo Guarino (Codice Fiscale GRN CRL 65T25 L259I) quale amministratore unico della Società Agricoltura Castor società semplice, con sede in Torre del Greco (NA) alla Via Nazionale n.450 (Codice Fiscale/Partita IVA: 03151841214), alla luce del **parere n. 38/2023** datato 10-11-2023 dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele –Tanagro–Monti Eremita-Marzano di annullamento e sostituzione del precedente parere n. 18/2023, hanno rinnovato la richiesta di **RIESAME** della Valutazione di Incidenza Appropriata da parte della Commissione Valutazione di Incidenza nell'ambito dell'Ufficio Comunale preposto alla V.I., allegando un nuovo Studio della Relazione di Incidenza Appropriata sottoscritta e asseverata dal Dott. Forestale Giuseppe Doddato in data 06-03-2024;

Visto il PARERE FAVOREVOLE, espresso dalla Commissione Valutazione di Incidenza per l'Istruttoria delle istanze nell'ambito dell'Ufficio Comunale preposto alla V.I., con **verbale n. 10 del 29 ottobre 2024**, riferito al PIANO DI GESTIONE FORESTALE (art. 113), relativo alla Revisione Piano Colturale Faggeta di Alto Fusto "MONTAGNA GRANDE" e Revisione Piano Colturale Ceduo Matricinato (parte) "CERRETA" in Agro del Comune di Laviano (SA)- periodo di validità 2023-2039, esclusivamente per i tagli colturali, come già espresso nel verbale di questa Commissione n. 08 del 05-07-2023, con le seguenti prescrizioni:

- è necessario, preventivamente alle operazioni di taglio, che venga verificata, da professionista competente in materia, la presenza di nidi, tane e aree rifugio e, in caso di presenza, prevedere la sospensione delle lavorazioni e l'allontanamento da tali rinvenimenti, la comunicazione al Comando di Stazione dei Carabinieri Forestali competenti per territorio e la riprogrammazione degli interventi su quell'area;
- gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) nel periodo compreso tra 1 ottobre al 31 marzo di ciascuna stagione silvana per i boschi cedui, così come indicato dal Regolamento n. 3/2017, e tra il 1 luglio e il 31 marzo per le fustaie ricadenti in area Natura 2000, a tutela delle fasi di particolare criticità biologica delle specie di interesse conservazionistico di cui al Formulario Standard presenti nell'ampia area interessata dalla pianificazione;
- la possibilità di avviare l'allestimento del cantiere nel mese di giugno, dimostrandone l'effettiva necessità di tale fase preliminare, deve essere comunicata al Comando di Stazione dei Carabinieri Forestali competenti per territorio;
- negli habitat 9210, 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti; laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore;



AREA Amministrativa – Demografica- S.U.A.P.

Ufficio Comunale preposto alla Valutazione di Incidenza

(Art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii)

//

- tutte le lavorazioni afferenti alle aree pascolive e che, quindi, possono interessare gli habitat 6210, 6210pf, 6220, sono vietate; in particolare è fatto divieto di forestazione, di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo, di pascolo di equini (divieto previsto anche per l'habitat 9210),
 - nell'habitat 9210 (Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex), è fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree e arbustive;
 - negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee;
 - nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di Taxus baccata o individui con diametro ad altezza di petto d'uomo superiore a 30 cm appartenenti a specie autoctone diverse dal faggio, è fatto obbligo di utilizzare tutti gli accorgimenti tesi a ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta;
 - negli habitat 6210, 6210pf, 6220, per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane;
 - nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di Taxus baccata, Ilex aquifolium;
 - negli habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso;
 - rispettare quanto disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. e, in particolare:
 - ✓ *salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);*
 - ✓ *tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;*
 - ✓ *rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;*
 - ✓ *rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;*
 - ✓ *non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;*
 - attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
 - sono vietati interventi di realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria alla viabilità, senza preventiva Valutazione di Incidenza e autorizzazioni degli Enti competenti;
 - di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali e dall'esercizio del pascolo oppure, se del caso, di procedura integrata con Vinca di Valutazione di Impatto Ambientale previsto dall'ultima versione del codice ambiente D. lgs 152 2006);
 - di comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
 - che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
 - è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.
- Inoltre la Commissione V.I. ha ribadito quanto già espresso nel precedente verbale, evidenziando che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele e dalla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui anche il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

Visto il precedente DECRETO di Valutazione di Incidenza appropriata n. 02 del 21-09-2023 prot. 5481;

RITENUTO dover provvedere all'emissione di un **nuovo DECRETO di Valutazione di Incidenza appropriata**, a **RETTIFICA ED INTEGRAZIONE** del precedente DECRETO n. 02 del 21-09-2023 prot. 5481, secondo le indicazioni e prescrizioni dettate dalla Commissione Valutazione di Incidenza nell'ambito dell'Ufficio Comunale preposto alla V.I. nella seduta del 29-10-2024 verbale n. 10 (CUP 010);



AREA Amministrativa – Demografica- S.U.A.P.

Ufficio Comunale preposto alla Valutazione di Incidenza

(Art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii)

//

DATO ATTO, altresì, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013), che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, limitative o preclusive delle funzioni inerenti al procedimento in argomento o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto responsabile dell'area che adotta l'atto;

Visto il DECRETO protocollo n. 4513 del 23-07-2024, con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità con i poteri conferiti di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DECRETA

Ad **INTEGRAZIONE E RETTIFICA** del precedente **DECRETO di Valutazione di Incidenza appropriata n. 02 del 21-09-2023 prot. 5481** e, per i motivi espressi in narrativa, fatti salvi i diritti di terzi, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

a) Di **ESPRIMERE**, relativamente alla richiesta di **VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA**, riferita al PIANO DI GESTIONE FORESTALE (art. 113), relativo alla Revisione Piano Culturale Faggeta di Alto Fusto "MONTAGNA GRANDE" e Revisione Piano Culturale Ceduo Matricinato (parte) "CERRETA" in Agro del Comune di Laviano (SA) - periodo di validità 2023-2039-, acquisita al protocollo generale del Comune al n. 1775 in data 27 marzo 2023 (CUP 010), integrazione prot. 6986 del 07-12-2023 e successiva richiesta di riesame prot. 1535 del 07-03-2024, **PARERE FAVOREVOLE** con le seguenti prescrizioni:

- è necessario, preventivamente alle operazioni di taglio, che venga verificata, da professionista competente in materia, la presenza di nidi, tane e aree rifugio e, in caso di presenza, prevedere la sospensione delle lavorazioni e l'allontanamento da tali rinvenimenti, la comunicazione al Comando di Stazione dei Carabinieri Forestali competenti per territorio e la riprogrammazione degli interventi su quell'area;
- gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) nel periodo compreso tra 1 ottobre al 31 marzo di ciascuna stagione silvana per i boschi cedui, così come indicato dal Regolamento n. 3/2017, e tra il 1 luglio e il 31 marzo per le fustaie ricadenti in area Natura 2000, a tutela delle fasi di particolare criticità biologica delle specie di interesse conservazionistico di cui al Formulario Standard presenti nell'ampia area interessata dalla pianificazione;
- la possibilità di avviare l'allestimento del cantiere nel mese di giugno, dimostrandone l'effettiva necessità di tale fase preliminare, deve essere comunicata al Comando di Stazione dei Carabinieri Forestali competenti per territorio;
- negli habitat 9210, 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti; laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore;
- tutte le lavorazioni afferenti alle aree pascolive e che, quindi, possono interessare gli habitat 6210, 6210pf, 6220, sono vietate; in particolare è fatto divieto di forestazione, di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggiere a scopo produttivo, di pascolo di equini (divieto previsto anche per l'habitat 9210),
- nell'habitat 9210 (Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex), è fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree e arbustive;
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee;
- nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di Taxus baccata o individui con diametro ad altezza di petto d'uomo superiore a 30 cm appartenenti a specie autoctone diverse dal faggio, è fatto obbligo di utilizzare tutti gli accorgimenti tesi a ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta;
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane;
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di Taxus baccata, Ilex aquifolium;



AREA Amministrativa – Demografica- S.U.A.P.

Ufficio Comunale preposto alla Valutazione di Incidenza

(Art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii)

//

- negli habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso;
- rispettare quanto disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. e, in particolare:
 - ✓ *salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);*
 - ✓ *tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;*
 - ✓ *rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;*
 - ✓ *rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;*
 - ✓ *non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;*
- attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- sono vietati interventi di realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria alla viabilità, senza preventiva Valutazione di Incidenza e autorizzazioni degli Enti competenti;
- di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali e dall'esercizio del pascolo oppure, se del caso, di procedura integrata con Vinca di Valutazione di Impatto Ambientale previsto dall'ultima versione del codice ambiente D. lgs 152 2006);
- di comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
- che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
- è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Inoltre la Commissione V.I. ha ribadito quanto già espresso nel precedente verbale, evidenziando che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele e dalla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui anche il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

- b) Di **DARE ATTO** che il presente decreto viene adottato ai fini di verifica della Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 08 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii.
- c) Di **DARE ATTO** altresì, secondo quanto indicato al punto 3.2 della *Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 380 del 30-06-2021*, che il presente decreto ha validità per tutta la durata del piano dei tagli riportati nel P.G.F. e, che per le varianti è fatto obbligo al proponente di presentare Istanza di VInCA, che potrà confermare il parere reso oppure richiedere l'avvio di una nuova procedura;
- d) Di **RENDERE NOTO** che ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania –Salerno-, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione all'albo on-line dell'Ente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.
- e) Di **TRASMETTERE** il presente atto:
 - Ai proponenti, **dr. Policastro Domenico e Agricoltura Castor -società semplice-**;
 - alla **Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele** Via Strada Provinciale 429 civico n. 7 - 84020 Oliveto Citra (SA), all'indirizzo pec: protocollo.cmtanagro@asmepec.it;
 - al **Nucleo Carabinieri Forestale Colliano** Via Strada Provinciale 32 civico n. 50 - 84020 Colliano (SA) -all'indirizzo pec: fsa42884@pec.carabinieri.it;



AREA Amministrativa – Demografica- S.U.A.P.

Ufficio Comunale preposto alla Valutazione di Incidenza

(Art. 1 comma 5 della Legge Regione Campania 07 agosto 2014 n. 16 e ss.mm.ii)

//

- al **Dirigente dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - Regione Campania-** Via Alcide De Gasperi n. 28 – 80133 Napoli, mediante l'invio del modello denominato "Schema per la trasmissione dei dati inerenti le istruttorie di Valutazione di Incidenza svolte dai Comuni";
- al **Responsabile Competente** per la relativa pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Laviano – al LINK <https://www.comune.laviano.sa.it/vinca-valutazione-di-incidenza-ambientale/> anche in adempimento degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 33 del 2013;
- all'**Albo Pretorio on-line del Comune di Laviano** affinché vi resti per giorni 15 (quindici) in libera visione affinché, chi vi abbia interesse, possa presentare, nei modi e termini di legge, osservazioni od opposizioni nel merito.

Dalla Residenza Municipale, 30 dicembre 2024

AREA Amministrativa – Demografica- S.U.A.P.- e Servizio Manutentivo
Ufficio Comunale Preposto alla Valutazione di Incidenza
Il Responsabile

Geom. Alessandro Nicolino Ciottariello

Documento prodotto in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" – art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.